

Contratto collettivo di assicurazione rivalutabile a premio unico e versamenti aggiuntivi

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: TFR DIPENDENTI
Contratto rivalutabile (Ramo I)
Data di aggiornamento del documento: 07/06/2021
(il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

GENERALI ITALIA S.p.A. è una società appartenente al gruppo Generali; la sede legale è in Via Marocchessa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111; sito internet: www.generali.it; indirizzo di posta elettronica: info.it@generali.com; indirizzo PEC: generalitalia@pec.generaligroup.com.

Generali Italia è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 2/12/1927, ed è iscritta al numero 1.00021 dell'Albo delle imprese di assicurazione.

Patrimonio netto al 31/12/2020: € 9.686.148.665 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 7.130.519.741 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet <https://www.generali.it/note-legali>.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 7.535.722.456,72

Requisito patrimoniale minimo: € 3.391.075.105,52

Fondi propri ammissibili: € 17.323.386.646,79

Indice di solvibilità (solvency ratio): 230% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

A fronte del versamento di un premio unico iniziale e di eventuali premi unici aggiuntivi sono previste le seguenti prestazioni rivalutabili, collegate ai risultati della Gestione separata Gesav, in forma di capitale.

a) Prestazioni in caso di vita

In caso di vita dell'assicurato, Generali Italia paga:

- alla scadenza della posizione individuale, il relativo capitale assicurato a tale data;
- alla risoluzione del rapporto di lavoro per licenziamento, dimissioni o invalidità totale e permanente, il relativo capitale assicurato a tale data;
- per anticipazione del trattamento di fine rapporto, concessa dal contraente ai sensi dell'Art. 2120 del Codice Civile, il corrispondente importo prelevato dal capitale assicurato sulla singola posizione individuale. A seguito dell'anticipazione, Generali Italia ricalcola le prestazioni garantite in proporzione alla riduzione del capitale assicurato.

b) Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso dell'assicurato, Generali Italia paga:

- il maggior importo tra il capitale assicurato e la somma dei premi unici versati sulla sua posizione individuale.

Il "capitale assicurato", relativamente a ciascun premio versato, si determina incrementando il "capitale assicurato iniziale" di tutte le rivalutazioni annue fino alla data di calcolo delle prestazioni.

Il "capitale assicurato iniziale" corrisponde al premio versato ridotto del caricamento del 5%.

Il regolamento della Gestione separata Gesav è disponibile sul sito internet www.generali.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non previsti.



Ci sono limiti di copertura?

Le prestazioni non prevedono limitazioni/esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- poteri di firma del legale rappresentante del contraente;
- documento di identità del legale rappresentante del contraente (se non già presentato o scaduto);
- i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare i beneficiari;
- altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze istruttorie.

Vanno inoltre presentati:

per prestazione in caso di vita dell'assicurato:

- in caso di licenziamento o dimissioni dell'assicurato: lettera di licenziamento o dimissioni;
- in caso di licenziamento di tutti gli assicurati: comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro degli assicurati inviata alla Pubblica Amministrazione;
- in caso di anticipazione di T.F.R. corrisposto al dipendente: dichiarazione firmata dal contraente con indicazione dell'importo di anticipazione concesso.

per prestazione in caso di decesso dell'assicurato:

- certificato di morte;
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da cui risulti se il dipendente ha lasciato o meno testamento, che il testamento pubblicato è l'ultimo, valido e non è stato impugnato e l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari se i beneficiari in caso di decesso sono indicati in modo generico;
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico.

per riscatto:

- lettera di richiesta del contraente e consenso scritto al pagamento da parte degli assicurati.

Prescrizione:

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.

Erogazione della prestazione:

Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.

Dichiarazioni inesatte o reticenti

Le dichiarazioni del contraente devono essere veritiere, esatte e complete.



Quando e come devo pagare?

Premio

Il premio unico iniziale e gli eventuali premi unici aggiuntivi sono scelti liberamente dal contraente in relazione e nei limiti dell'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto spettante ad ogni dipendente.

Non sono previsti limiti per i singoli premi.

| | |
|-----------------|---|
| | <p>Il premio unico iniziale e gli eventuali premi unici aggiuntivi, al netto dei costi, sono investiti nella gestione separata GESAV.</p> <p>Il versamento del premio può avvenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico presenti in agenzia; • bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato; • assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità; • assegno bancario o postale non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità; • bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario; • altre modalità offerte dal servizio bancario o postale; • pagamento in pari data di polizza/e emessa/e da Generali Italia. <p>Non è possibile il versamento dei premi in contanti.</p> <p>Il contratto prevede un premio unico, pertanto non è prevista la possibilità di frazionamento.</p> |
| Rimborso | Non sono previste forme di rimborso del premio versato. |
| Sconti | L'intermediario può applicare sconti sul caricamento, previa autorizzazione di Generali Italia, la cui misura verrà espressamente indicata nel contratto di assicurazione collettivo stipulato dal Contraente. |



Quando comincia la copertura e quando finisce?

| | |
|--------------------|---|
| Durata | <p>Il contratto ha una durata di 5 anni, rinnovabile di anno in anno salvo disdetta.</p> <p>La durata di ciascuna posizione individuale all'interno del contratto è pari al periodo intercorrente tra la data di versamento del primo premio ad essa riferito e la data di compimento del 67° anno di età dell'assicurato intestatario della posizione stessa o la data di cessazione dell'attività lavorativa, se diversa.</p> |
| Sospensione | Non prevista. |



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

| | |
|--------------------|---|
| Revoca | Non prevista. |
| Recesso | Non previsto. |
| Risoluzione | Il contratto è a premio unico, pertanto non è applicabile la risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi. |



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

| | |
|---------------------------------------|--|
| Valori di riscatto e riduzione | <p>E' consentito esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, nel solo caso di concorde richiesta del contraente e del dipendente interessato, e purché sia trascorso almeno un anno dal primo versamento di premio unico iniziale. <u>I valori di riscatto possono essere inferiori ai premi versati.</u></p> <p>Riscatto totale L'importo di riscatto corrisponde al capitale assicurato rivalutato alla data di richiesta, al netto dei costi per riscatto. Il riscatto totale estingue il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta.</p> <p>Riscatto parziale Il contraente può richiedere riscatti parziali. L'importo di riscatto si ottiene applicando gli stessi criteri del riscatto totale.</p> <p>Il contratto è a premio unico, pertanto non sono applicabili valori di riduzione.</p> |
| Richiesta di informazioni | Per informazioni sui valori di riscatto è possibile rivolgersi all'agenzia cui è assegnato il contratto. Per informazioni su tali valori: |

Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center
Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma
Fax: 06.47224774
E-mail: informazioni.it@generali.com



A chi è rivolto questo prodotto?

TFR DIPENDENTI è un prodotto collettivo di investimento assicurativo a premio unico e premi unici aggiuntivi, collegato alla Gestione Separata Gesav, con posizioni individuali per ciascun assicurato, rivolto ad un qualsiasi soggetto titolare, in qualità di datore, di rapporti di lavoro dipendente, con un'esigenza di investimento, un orizzonte temporale di almeno medio termine e un profilo di rischio basso, che ha conoscenza o esperienza sui prodotti di investimento assicurativi collegati a gestioni separate.

Il contratto viene stipulato per far fronte, nei limiti dei premi versati, al trattamento di fine rapporto di lavoro (T.F.R.) del personale dipendente del Contraente.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi per Riscatto

| |
|---------------------------|
| Penale di riscatto |
| 2% |

Costi di intermediazione

Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 5,77%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Garanzia

In caso di vita dell'Assicurato, al verificarsi di uno degli eventi che danno luogo al pagamento delle prestazioni contrattuali, il capitale assicurato non può mai essere inferiore all'importo ottenuto dalla somma dei capitali assicurati iniziali.

Inoltre, in caso di decesso la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati.

Rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti in gestione separata, in base al rendimento della stessa gestione.

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da regolamento.

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia, entrambi espressi in punti percentuali. Il valore trattenuto è così determinato:

| Valore Trattenuto | | 1,00% |
|-------------------|--|---------|
| | Se rendimento della gestione separata $\geq 2,10\%$ e $< 2,20\%$ | + 0,02% |
| | Ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%) | + 0,02% |

La misura annua di rivalutazione può essere negativa; in ogni caso, per effetto della garanzia sopra descritta, i capitali rivalutati non possono risultare inferiori ai rispettivi capitali assicurati iniziali.

L'anno preso a base per il calcolo della misura annua di rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Il Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 (SFDR - Sustainable Finance Disclosure Regulation)

Il Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 indica i contenuti dell'informativa sulla sostenibilità degli investimenti nei prodotti e servizi finanziari. Questo regolamento è in vigore dal 10 marzo 2021.

Obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088

L'obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 è ampliare e standardizzare le informazioni fornite agli investitori sui prodotti finanziari ESG.

L'acronimo **ESG (Environmental, Social, Governance)** indica le caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di un prodotto finanziario.

L'informativa sulla sostenibilità

Con l'informativa sulla sostenibilità, il Gruppo Generali comunica:

- a) in che modo **integra i rischi di sostenibilità** nei processi e nelle decisioni di investimento;
- b) **i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi** di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos'è il rischio di sostenibilità

Il **rischio di sostenibilità** corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti applicando i criteri ESG.

A questo scopo analizza le Società su cui investe per individuare i possibili rischi di sostenibilità.

Nel dettaglio, il Gruppo Generali:

- non investe in attività che violano i diritti umani, gli standard lavorativi, la salvaguardia dell'ambiente, la lotta alla corruzione;
- non investe in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali (quali, ad esempio, bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biologiche e chimiche) il cui impiego è vietato dalle convenzioni internazionali;
- si impegna a minimizzare progressivamente gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero;
- investe in nuove attività che favoriscono un'economia verde, tese alla salvaguardia dell'ambiente.

A conferma del proprio impegno volto a promuovere un'economia globale sostenibile, il Gruppo Generali ha preso parte a diverse iniziative sottoscrivendo, tra gli altri, il Global Compact delle Nazioni Unite ed aderendo ai Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (PRI).

Come il Gruppo Generali valuta i rischi di sostenibilità

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, il Gruppo Generali considera:

- a) i rischi derivanti dal mancato rispetto dell'ambiente (sanzioni e costi per rimediare al danno ambientale causato);
- b) i rischi reputazionali che conseguono dall'inosservanza dei diritti umani o dei diritti del lavoro;
- c) i rischi di cattiva gestione dei processi aziendali (assenza di procedure di controllo, corruzione) con effetti negativi diretti e indiretti sugli utili d'impresa.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB

Nel caso in cui il reclamo presentato a Generali Italia abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it.

Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".

I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:

1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
3. Breve ed esauriente descrizione del motivo di lamentela;
4. Copia del reclamo presentato alla Compagnia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito;
5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

| | |
|---|--|
| | <p>Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia e del riscontro fornito dalla stessa.</p> <p>Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it.</p> |
| PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali: | |
| Mediazione | <p>Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa.</p> <p>È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).</p> |
| Negoziazione assistita | Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia. |
| Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie | <p>Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm).</p> |

| | |
|---|--|
| REGIME FISCALE | |
| Trattamento fiscale applicabile al contratto | <p>Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza o sede in Italia fatta dal contraente quando sottoscrive la polizza o la proposta di polizza.</p> <p>Il contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza.</p> <p>Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, se diverso) e che può anche essere modificato in futuro.</p> <p>Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto. Le somme pagate da Generali Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di vita dell'assicurato: sono soggette a imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e il premio versato dal contraente. Questa imposta sostitutiva non è applicata a soggetti che esercitano attività d'impresa, nonché: <ul style="list-style-type: none"> ◦ a persone fisiche e a enti non commerciali per i contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale; ◦ se gli interessati dichiarano a Generali Italia che il contratto è concluso nell'ambito dell'attività commerciale. • a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato: sono esenti dalle imposte di successione. |

GENERALI ITALIA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.